

**Determinazione del**  
**Commissario Straordinario**  
**n. 42 del 23/01/2019**

***Oggetto: Revisione determinazione Commissariale n. 216 del 07/09/2018***  
***relativa all'affidamento d'incarico legale***

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

1. Richiamata l'Ordinanza Sindacale n. 75 del 25 maggio 2017;
2. Richiamata l'Ordinanza Sindacale n. 170 del 30 ottobre 2017;
3. Richiamata la determinazione del Commissario Straordinario n. 116 del 15 novembre 2017;
4. Vista l'Ordinanza della Sindaca di Roma Capitale n. 99 del 25 maggio 2018 con la quale veniva prorogato il Commissariamento sino al 25 maggio 2019;
5. Premesso che in capo ai cessati organi societari e di controllo dell'I.P.A. sono emersi, a seguito di controlli interni e di pareri recepiti, rilevanti profili fonte di possibile responsabilità relativamente agli anni 2014 – 2017 per un importo determinabile in via presuntiva per un importo superiore ai 4 (quattro) milioni di euro a carico del bilancio dell'Istituto;
6. Considerato che tali profili di illegittimità furono già oggetto di prima segnalazione alla procura regionale della Corte dei Conti ed alla Procura della Repubblica in data 03/08/2017;
7. Considerato che aggiornamenti alle denunce di cui sopra sono stati depositati in data 14/02/2018 e 05/04/2018;
8. Rilevati da parte del commissario straordinario, a seguito dell'adozione del Piano di Audit dell'ultimo trimestre 2018, altri fatti censurabili oggetto di pronta informativa all'organo di controllo interno e contestualmente all'Onorevole Sindaca di Roma Capitale quale soggetto espresso dallo Statuto come vigilante;
9. Riscontrata nel contesto organizzativo dell'IPA l'oggettiva assenza di professionalità interne all'Istituto utili al fine di intraprendere un'azione giudiziaria risarcitoria per responsabilità degli ex amministratori e revisori dell'I.P.A. operanti nel precitato periodo, si procedeva a



richiedere possibile avalimento dell'Avvocatura di Roma Capitale - nota prot. n. 3969 del 19/06/2018;

10. Rilevato che a tale richiesta non faceva seguito risposta;
11. Ritenuto quindi necessario avvalersi di un legale esterno con specifica competenza in materia nonché comprovata specializzazione e conoscenza degli istituti connessi all'esercizio delle azioni di responsabilità risarcitorie per atti di gestione e di controllo;
12. Acquisita al riguardo, in data 28/06/2018, l'offerta economica di oggettivo ed elevato interesse dell'Avv. Riccardo Graziano, professionista di comprovata e specifica competenza in materia, così come risultante dal suo curriculum vitae acquisito agli atti dell'Istituto, che comporta una spesa complessiva di Euro 38.000,00, oltre IVA e cpa, inferiore di oltre il 40% rispetto ai parametri minimi delle tariffe professionali di cui al D.M. n. 55/2014 recante "Determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense ai sensi dell'art. 13 comma 6 della legge 31 dicembre 2012, n. 247" (artt. 1 – 11);
13. Valutato come conveniente per l'Istituto il compenso richiesto anche in rapporto alla esperienza e qualificazione posseduta in materia dal suddetto Professionista così come risultante dal suo curriculum vitae, che con specifico riferimento al patrocinio dimostrato vantava nel periodo 2017-2018 circa dieci giudizi per un valore complessivo di petitum superiore ai 200.000.000,00 di Euro;
14. Considerato che quindi si procedeva a formalizzare la Determinazione Commissariale n. 216 del 07/09/2018 si provvedeva ad affidare all'Avv. Riccardo Graziano, con sede in Roma Via di Villa Emiliani n. 48, l'incarico di redigere l'atto di citazione in sede civile per l'azione risarcitoria in danno dei componenti pro tempore degli organi di gestione controllo nel periodo ricompreso negli anni 2014-2017, prevendo per tale incarico una spesa complessiva, relativamente al primo grado del giudizio, di € 48.214,40 comprensiva di cpa al 4% pari ad € 1.520,00 e di IVA 22% pari ad € 8.694,40;
15. Viste poi le osservazioni formulate dal precedente Collegio dei Revisori dei Conti sul precitato incarico nella seduta del 11/09/2018 (verbale n. 353);
16. Ritenuto intanto di condividere le osservazioni formulate;



17. Considerate anche le precisazioni formulate dal nuovo Collegio dei revisori nella seduta n. 354 del 17/09/2018;
18. Vista allora la nota del 05/10/2018 con la quale l'Avv. Riccardo Graziano, dopo un incontro con il Collegio dei Revisori promosso dal Commissario tenutosi in data 17/09/2018, confermando che dagli esami svolti e dai relativi approfondimenti erano effettivamente ravvisabili fattispecie determinanti potenziali profili di responsabilità in capo ai precedenti Organi al contempo proponendo di svolgere, propedeuticamente, un compiuto novero di attività funzionali alla determinazione dell'effettivo danno economico che, per la loro particolarità, dovevano necessariamente svolgersi all'interno dell'Istituto;
19. Nello specifico, in rapporto all'esigenza di formulare una analitica segnalazione alla competente Procura della Corte dei Conti, sia in termini quantitativi di (valore economico del potenziale danno) si rendeva quindi necessario:
  - a. Esattamente identificare le singole voci di danno costituenti il potenziale maggior onere per l'IPA;
  - b. Successivamente quantificare in via analitica gli importi correlati a tali voci;
  - c. Diffidare e costituire in mora per il pagamento di quanto accertato i soggetti ritenuti responsabili di tali danni, anche al fine di interrompere gli effetti prescrittivi del danno eventuale;
  - d. Redigere apposito, motivato e documentato esposto alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti;
  - d. Assistere I.P.A. in caso di richieste istruttorie da parte della competente Procura;
  - e. Costituirsi in giudizio in nome e per contro di I.P.A., una volta eventualmente attivato il giudizio presso la Corte dei Conti, nei confronti dei soggetti ritenuti responsabili;
  - f. Predisporre l'eventuale "a latere" azione in sede civile per i danni ulteriori subiti dall'I.P.A.;
20. Considerato che nel periodo trascorso dalla data del 07/09/2018, anche in ragione di altre riscontrate necessità, l'ufficio legale dell'IPA si trova rafforzato in termini di qualità e quantità di organico con due risorse somministrate affiancate dal supporto di un consulente legale;

Tutto ciò significato, rilevando ancora che:



21. Più recentemente emergevano ulteriori fattispecie tali da potenzialmente ampliare il campo delle questioni soggette a verifica;
22. Raccolte e valutate le considerazioni critiche effettuate dagli Organi di controllo, come succedutesi, è stato verificato che soluzione più efficace, ed economicamente più conveniente, sia quella di svolgere internamente le azioni elencate al precedente punto 17 ai comma a) e b) direttamente sotto il coordinamento dell'Ufficio commissariale e che quindi tutte le attività di carattere amministrativo volte all'oggettiva ricostruzione del danno così ridimensionandosi le attività precedentemente affidate al legale;
23. Considerato quindi che è stata proposta al legale una nuova forma di incarico rivista nei confini di attività e di importo (non di scopo) per l'importo di € 15.000,00 oltre oneri ciò espletato anche in ragione del fatto che nessuna attività da parte dello scrivente sia mai stata avviata e che quindi nessun onere a carico dell'Istituto sia insorto;
24. Tenuto a tal fine conto che l'IPA per via diretta si trova ancora nella condizione di non poter comunque seguire le attività di cui al precedente punto 19., commi c) d) e) f) e g);
25. Ritenuto che il nuovo importo come sopra rideterminato appare congruo per la rilevanza, anche quantitativa, delle attività da espletarsi oltre che la sua riduzione in linea con le logiche risanatorie in corso;
26. Considerata pertanto la necessità di provvedere alla modifica dell'oggetto dell'incarico conferito con la precitata Determinazione Commissariale n. 216 del 07.09.2018di e della relativa spesa da imputare al bilancio dell'I.P.A.;
27. Visto l'art. 76 "Sistema in economia" del vigente "Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'I.P.A.";

Richiamate le premesse del presente provvedimento che si intendono integralmente riportate e trascritte



## DETERMINA

Per le esigenze indicate nelle premesse, il dispositivo della Determinazione Commissariale n. 216 del 07/09/2018, è integralmente sostituito dal seguente:

- di affidare all'Avv. Riccardo Graziano, con sede in Roma Via di Villa Emiliani n. 48 (Codice Fiscale n. GRZR64B18H501X e Partita IVA n. 09146600581), l'incarico di:

- 1) predisposizione nota diffida e costituzione in mora, a firma del Commissario, per il pagamento in solido di quanto accertato ai soggetti ritenuti responsabili delle complessive voci di danno;
- 2) redazione di apposito, motivato e documentato esposto, a firma del Commissario, alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti;
- 3) assistenza all'IPA in caso di richieste istruttorie da parte della competente Procura e formulazione delle relative documentate e motivate risposte;
- 4) costituzione in giudizio dell'IPA, una volta eventualmente attivato il giudizio presso la Corte dei Conti nei confronti dei soggetti ritenuti responsabili;
- 5) predisposizione eventuale "a latere" di azioni in sede civile per i danni ulteriori subiti dall'I.P.A.;

Di dare atto che la spesa derivante dal precitato incarico è determinata in Euro 15.000,00 (quindicimila/00), oltre cpa 4% e di IVA 22%;

- di dare atto che il 50% del compenso come sopra determinato verrà corrisposto al Professionista entro 30 (trenta) giorni dalla redazione e sottoscrizione da parte del Commissario dell'esposto da inoltrare alla competente Procura presso la sezione Giurisdizionale del Lazio della Corte dei Conti. La predisposizione dell'esposto dovrà essere prodotto dal medesimo Professionista entro 30 (trenta) giorni dalla data del verbale di messa a disposizione della documentazione su cui effettuare l'analisi da sottoscrivere congiuntamente tra il Professionista e il Commissario o altro soggetto dal medesimo incaricato;
- di dare atto che il restante 50% del compenso come sopra determinato verrà corrisposto entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione dell'eventuale avvenuto rinvio a giudizio e intervento

- in giudizio dell'IPA, a tal fine predisposto dal Professionista incaricato, o in alternativa entro lo stesso termine dalla comunicazione di eventuale archiviazione dell'esposto;
- di provvedere alla imputazione della spesa complessiva così come sopra rideterminata sull'impegno n. 318/2018 già assunto con la più volte citata Determinazione Commissariale n. 216 del 07/09/2018 sul capitolo 01.03.03 del corrente esercizio;
  - la previsione contenuta nel dispositivo della Determinazione Commissariale della emanazione di una successiva Determinazione nell'anno 2019 per la assunzione dell'impegno di Euro 14.464,32 è annullata.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 33 del vigente Statuto la presente Determinazione sarà pubblicata sul sito web istituzionale dell'Istituto

*Il Commissario Straordinario*

*Prof. Fabio Serini*

